

Numero
3801

sl

0

Bellinzona
20 agosto 2025

Consiglio di Stato
Piazza Governo 6
Casella postale 2170
6501 Bellinzona
telefono +41 91 814 41 11
fax +41 91 814 44 35
e-mail can@ti.ch
web www.ti.ch

Repubblica e Cantone
Ticino

Il Consiglio di Stato

Egregio signor
Ernst Stocker
Presidente della Conferenza dei direttori cantonali
delle finanze
Speichergasse 6
Postfach
3001 Bern

Invio per posta elettronica
peter.mischler@fdk-cdf.ch

Consultazione del 10 giugno 2025 sui calcoli definitivi della perequazione finanziaria per l'anno 2026

Egregio Signor Presidente,

con lettera del 10 giugno 2025 la Conferenza dei Direttori cantonali delle finanze (CDCF) ha trasmesso ai Cantoni il rapporto dell'Amministrazione federale delle finanze (AFF) concernente i calcoli definitivi riguardanti la perequazione finanziaria per il 2026, nonché il rapporto elaborato al riguardo dal Controllo federale delle finanze (CFF), pregandoli di prendere posizione entro venerdì 22 agosto 2025. Con piacere, prendiamo posizione sulla documentazione ricevuta.

I dati utilizzati per determinare le quote perequative che spettano al Ticino secondo la legge sulla perequazione finanziaria sono stati controllati dall'Amministrazione cantonale e possono essere considerati corretti, riservato quanto osserveremo sotto in merito ai riparti fiscali.

Ritenuto inoltre che i dati di tutti Cantoni sono stati pubblicati solo dopo un attento esame del gruppo di lavoro "Qualitätssicherung", possiamo ritenere, in buona fede, che l'insieme delle valutazioni eseguite sia conforme ai criteri di qualità stabiliti nell'ordinanza concernente la perequazione finanziaria e la compensazione degli oneri.

Confermiamo inoltre di avere esaminato i metodi di calcolo impiegati e anche da questo profilo non abbiamo osservazioni particolari da segnalare, vista la loro conformità all'ordinanza federale.

Rileviamo che per l'anno fiscale 2022, per il Ticino, si è proceduto a suddividere i riparti fiscali intercantonali tra persone fisiche e giuridiche applicando la media nazionale. Il nostro Cantone ha pertanto trasmesso all'Amministrazione federale delle contribuzioni i dati effettivi relativi alla suddivisione dei riparti fiscali il 21 luglio 2025.

Chiediamo pertanto che questi dati siano considerati nel calcolo definitivo degli importi perequativi per l'anno 2026.

In maniera generale, il Cantone Ticino tiene a ribadire quanto già espresso in più occasioni, ovvero la richiesta di tenere conto in modo maggiormente adeguato della reale situazione in cui si trova il nostro Cantone nel confronto intercantonale.

Rileviamo come le rivendicazioni del Canton Ticino in ambito perequativo sono state illustrate gli scorsi 27 febbraio e 13 maggio alle Commissioni delle finanze del Consiglio nazionale e del Consiglio degli Stati, in occasione degli incontri avuti con una delegazione della Conferenza dei governi cantonali (CdC) nell'ambito dell'audizione sul rapporto sull'efficacia 2020-2025.

Le specificità del Ticino, in quanto Cantone linguisticamente minoritario, situato in zona periferica e di frontiera e in quanto unico Cantone interamente collocato a sud delle Alpi dal punto di vista geografico, si declinano da una parte in maggiori oneri e costi rispetto al resto del Paese e, dall'altra, nella mancata possibilità di instaurare forme di cooperazione e sinergie con altri Cantoni in ambiti di importanza fondamentale.

Il nostro Cantone esprime nuovamente l'insoddisfazione in relazione al modello attuale di calcolo dell'indicatore delle risorse, in particolare per quanto concerne l'inclusione dei redditi dei soggetti imposti alla fonte: mentre questi redditi sono considerati (anche se nella misura del 75%) nel numeratore per calcolare il potenziale risorse pro-capite, i soggetti che li generano non lo sono. Questo – considerando in particolare l'aumento annuale dei lavoratori frontalieri presenti sul territorio – genera un'importante sovrastima del potenziale pro-capite del nostro Cantone, che richiede delle correzioni. Nel merito rammentiamo che la stessa CdC nella sua assemblea plenaria del 21 giugno del 2024 ha riconosciuto la necessità di riesaminare la questione del reddito dei frontalieri nel potenziale delle risorse.

A questo proposito il Canton Ticino chiede l'implementazione, già dal primo gennaio 2026 attraverso la modifica dell'ordinanza che sarà effettuata nel corso del 2025, del metodo alternativo per la ponderazione dei redditi dei frontalieri proposto nell'ambito dei lavori del Gruppo sull'efficacia dall'Amministrazione federale delle finanze ed oggetto di uno studio dell'Hochschule di Lucerna.

Per quanto attiene alla compensazione degli oneri geo-topografici il nostro Cantone ritiene che l'impostazione attuale sia basata su un concetto non corretto di declivio che influenza in modo importante i calcoli perequativi. Lo scrivente Consiglio invita a considerare la proposta di modificare l'attuale indicatore concernente il declivio per il calcolo della compensazione degli oneri geo-topografici con uno volto a calcolare direttamente il declivio di un terreno indipendentemente dall'altitudine dello stesso.

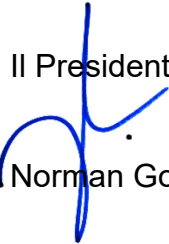
A proposito della compensazione degli oneri sociodemografici, il Cantone Ticino è dell'opinione che attualmente la stessa corregge sostanzialmente soltanto gli oneri cui sono confrontati i Cantoni con grandi Città. Non tiene conto di altre circostanze oggettive che generano aggravii importanti come lo è la situazione del Ticino che ad esempio ogni giorno è caratterizzato da un flusso importante di persone provenienti da oltre confine e

RG n. 3801 del 20 agosto 2025

la cui struttura demografica è contraddistinta da una quota superiore di popolazione anziana rispetto alla media svizzera.

Ringraziandola anticipatamente per l'attenzione che vorrà rivolgere alle nostre considerazioni le porgiamo, egregio Signor Presidente, i nostri migliori saluti.

PER IL CONSIGLIO DI STATO

Il Presidente

Norman Gobbi

Il Cancelliere

Arnaldo Coduri

Copia a:

- Dipartimento delle finanze e dell'economia (dfe-dir@ti.ch)
- Divisione delle risorse (dfe-dr@ti.ch)
- Sezione delle finanze (dfe-sf@ti.ch)
- Deputazione ticinese alle Camere federali (can-relazioniesterne@ti.ch)
- Pubblicazione in Internet